



faronotizie.it

Webmagazine internazionale di informazione

Ann 0 XXI n. 247 *Novembre* 2026 IL NEGR O MANTE di M. Rinaldi

Il **negro** **man** **te** **di** **mimmo** **rinaldi** **1** **a** **p** **a** **r** **t** **e**

negroma **z** **i** **a** : **a** **r** **t** **e** **d** **i** **i** **n** **d** **o** **v** **i** **a** **r** **e** **i** **l** **f** **u** **t** **u** **r** **o**

Ai **w** **h** **i** **s** **h** **e** **s** **y** **o** **u** **a** **c** **a** **r** **e** **f** **u** **l** **r** **e** **a** **d** **i** **n** **s**

Geremia **X** era stato sempre canzonato e sottovalutato .

La sua piccola statura , i capelli rossi , irti come gli aculei di un istrice , gli Occhiali da miOpe e una leggera ba-ba-balbuzie l'avevano escluso dal gruppo , e dai divertimenti dei suoi coetanei .

Era cresciuto covando un sordo rancore contro tutti e tutto , e un acuto desiderio di rivalsa .

Chiuso nella sua stanzetta , **X** ore e ore , si tuffava con rabbia nella lettura di astrusi testi di matematica e di fisica .

+ i suoi compagni si davano ai piaceri propri della loro età ,
+ **Geremia** si accaniva su formule e diagrammi .

A scuola era sempre il 1° della classe ; e questo gli procurava nuove antipatie . Ma **Geremia** s'era rassegnato ad essere odiato , invidiato e preso in giro . Un giorno **xò** si sarebbe vendicato .

Gli anni passavano e **Geremia** si chiudeva sempre + in se stesso .

I suoi soli amici erano i libri . Venne il momento dell'Università , **Geremia** scelse Fisica . Subito s'impose x la sua eccezionale preparazione . Divenne naturalmente un allievo-modello .

Gli altri allievi lo guardavano con rispetto e con ammirazione .

I professori lo stimavano . Molti gli scroccavano lezioni e suggerimenti , **ness1** , **xò** , gli offriva la sua amicizia .



Era sempre isolato . Venne l'ora del computer .

Geremia fu 1 dei pochissimi , che famigliarizzarono subito senza difficoltà

con questo poderoso strumento . Ne aveva intuito ,
prima di quasi tutti gli altri , le potenzialità diaboliche .

I computers non avevano segreti x lui .

La padronanza , che dimostrava senza sforzo , di quest'ultimo prodotto
della tecnologia sbalordiva finanche i tecnici , che li avevano progettati
e costruiti .

Anticipava gli sviluppi di questa portentosa macchina , sorprendendo
ingegneri e analisti , anzi , a volte suggeriva modifiche e correzioni .

Gli anni passavano e **Geremia** , laureatosi a pieni voti in un tempo
incredibilmente breve , assunto in un laboratorio di cibernetica ,
trascorreva le sue giornate incollato allo schermo del computer .

Non c'era festa o weekend o vacanza , che riuscisse a strapparli dai suoi
nuovi , soli amici . Le lenti dei suoi Occhiali antiquati s'erano fatte + spesse ,
i capelli avevano xso il fuoco del loro colore , ma **Geremia** non aveva
scordato i soprusi patiti .

Il suo desiderio di rivalersi , la necessità di punire gli altri , il bisogno di
affermare la sua ^{suxiorità} , non su 4 colleghi e su qualche ^{suxiore} ma su tutta
l'umanità , erano rimasti inalterati nel tempo .

Finalmente era arrivata l'ora . I computers erano diventati delle armi micidiali
e sofisticate , + dell'atomica . Chi come lui , ne conosceva tutti
i segreti , poteva imporre le proprie volontà a tutto il mondo ,
poteva sbeffeggiare i potenti della Terra , annullare in pochi 2ⁱ fortune
economiche , o crearle , distruggere prestigiose carriere politiche e
diplomatiche , infangare reputazioni cristalline e , addirittura ,
turbare gli equilibri politici e militari tra Stati .



faronotizie.it

Webmagazine internazionale di informazione

Ora sì che si sarebbero accorti di lui. Gliel'avrebbe fatta vedere lui, a tutti gli altri, di che cosa era capace.

Nel suo laboratorio stavano costruendo un nuovo computer, + potente di ogni altro. Avrebbe reso possibile compiere complesse operazioni in una frazione di 2°.

L'intelligenza artificiale stava a superare quella umana.

Si schiudevano scenari, insospettabili anche pochissimi anni prima.

Le unità xiforiche e i connettori di rete, dispositivi che consentono il collegamento con altri computers e di comunicare con l'esterno, erano infinitamente distanti dai 1°, goffi esemplari.

Una mano esperta poteva ottenere risultati strabilianti, difficili anche da immaginare a un profano, ma certamente non a Geremio.

Era ora di passare all'attuazione dei suoi progetti, così a lungo accarezzati.

Innanzitutto doveva scegliere l'obiettivo. Naturalmente doveva essere un target riconoscibile da tutti come 1ª stella di 1ª grandezza.

E doveva destare lo stesso interesse in 1 scienziato e in un bracciante, in un attempato signore e in 1 sbarbatello, all'est e all'ovest, nei sik arabi e a Wall Street. Certo non era facile individuare un bersaglio simile.

Ma doveva essere trovato.

La risonanza di quanto Geremio si accingeva a fare non poteva circoscriversi in un ambito regionale o nazionale, ma doveva investire il globo.

pr ° ssim ° m ° s ° 2 ° p ° r ° t °